LINEE GUIDA ANTI COVID-19 PER GLI STUDI LEGALI

FASE 2

Le presenti Linee Guida costituiscono un vademecum di supporto per gli Studi Legali allo scopo di contenere le conseguenze dell’emergenza epidemiologica in essere - in linea con la normativa vigente - e, dunque, garantire lo svolgimento della professione in condizioni di sicurezza.

1. SANIFICAZIONE E PULIZIA

* frequente pulizia dei pavimenti con l’utilizzo di disinfettanti a base di cloro o alcol al 70% o vapore a 100 gradi;
* quotidiana pulizia di oggetti e superfici con l’utilizzo di disinfettanti a base di cloro o alcol al 70%;
* quotidiana pulizia e sanificazione della propria postazione di lavoro comprese tastiere, schermi touch, mouse, etc… con adeguati detergenti;
* periodica pulizia e disinfezione dei filtri degli impianti di ventilazione/riscaldamento o pulizia più profonda per impianti vetusti;
* nel caso di presenza nei locali dello Studio di una persona risultata affetta da COVID-19, si deve procedere alla pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti dello Studio secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali.

2. AERAZIONE AMBIENTI

* adeguata e frequente aerazione naturale e ricambio di aria.

3. INFORMAZIONE

Lo Studio legale, attraverso le modalità ritenute più idonee ed efficaci, informerà delle condizioni di accesso allo Studio mediante affissione all’ingresso - o nei luoghi maggiormente visibili - di apposita informativa.

4. ACCESSO STUDIO

- pulizia mani a mezzo disinfettanti;

- distanza interpersonale di almeno un metro;

- utilizzo obbligatorio di mascherina\* e guanti usa e getta da indossare *ex novo*;

Valutare l’opportunità di prevedere nel locale di accesso una postazione con dispenser disinfettante per le mani, mascherine e guanti usa e getta.

5. GESTIONE CLIENTI E CASI CRITICI

* l’ingresso dei Clienti nei locali dello Studio dovrà essere subordinato alla sottoscrizione di una autocertificazione (che verrà predisposta dallo Studio e consegnata al Cliente all’accesso o preventivamente nelle modalità che si riterranno più opportune) attestante l’assenza di sintomi da Covid-19 e l’esclusione di aver avuto “contatti stretti” con persone affette dal virus.

Nello specifico, sono da considerarsi “contatti stretti” quelli individuati dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) ed il Ministero della Salute:

* una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
* una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
* una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
* una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
* una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
* un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l’impiego dei DPI raccomandati o mediante l’utilizzo di DPI non idonei;
* una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all’assistenza e i membri dell’equipaggio addetti alla sezione dell’aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all’interno dell’aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell’aereo o in tutto l’aereo).

L’ingresso di persone già risultate positive all’infezione da Covid-19 dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione avente ad oggetto l’inoltro della certificazione medica da cui risulta l’avvenuta “negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciate dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

6. RICEVIMENTO CLIENTI

* limitare quanto più possibile il ricevimento degli assistiti e comunque di terze persone, prediligendo modalità telematiche per riunioni e inoltro documentazioni;
* in caso di ricevimento in Studio, limitare la presenza nella stanza e comunque nei locali dello Studio della sola parte assistita (ove più di una prevedere orari e/o giorni diversi per ciascuna parte):
* ove possibile, adibire una sola stanza dello Studio a sala riunioni;
* mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro ;
* prevedere accessi regolamentati e scaglionati nelle varie fasce orarie, soprattutto in caso di Studi professionali condivisi da più professionisti;
* valutare l’opportunità di installazione di barriere-divisori anti Covid da posizionare nella sala riunioni o comunque nel locale demandato al ricevimento dei Clienti.

7. SVOLGIMENTO DEL LAVORO (dipendenti, collaboratori, praticanti)

* rispettare la distanza interpersonale tra Colleghi di Studio e comunque tra tutte le persone che anche occasionalmente frequentino lo Studio;
* evitare assembramenti soprattutto nei momenti di pausa;
* utilizzare sempre i dispositivi igienici protettivi;
* favorire quanto più possibile il lavoro agile di dipendenti, collaboratori, praticanti.

8. FORNITORI, CORRIERI, POSTINI ETC…

* indossare mascherine e guanti;
* mantenere la distanza di 1 metro;
* ove non si ravvisi un pregiudizio per la sicurezza dei documenti / materiali / pacchi / corrispondenza oggetto di consegna, prevedere che la medesima avvenga al di fuori dei locali dello Studio legale.

\* *l’obbligo non si applica alle persone con forme di disabilità non compatibili con l’uso della mascherina. In tal caso (e sempre che l’incontro in presenza non possa essere sostituito da un contatto da remoto), l’Avvocato dovrà valutare come gestire l’appuntamento con il Cliente tutelando la salute propria e altrui.*